



Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale n. 28 del 29/12/1962 e s.m.e i;
VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.e i;
VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e s.m.e i;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e s. m. e i;
VISTA la legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale;
VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 aprile 2021 " Bilancio di previsione della Regione siciliana per il trienni 2021-2023;
VISTO l'articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs.n.118/2011, e s.m.e i;
VISTO l'articolo 49 comma 1 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;
VISTO il D.P. Reg. del 14 giugno 2016, n. 12 e successive modifiche con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;
VISTO il D.P.Reg. n. 2812 del 19 giugno 2020, con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive giusta DGR 272 del 14 giugno 2020;
VISTO il D.D.G. 1480 del 5 agosto 2020 con cui è stato conferito al Dott.ssa Anna Gullotto l'incarico di dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Attività promozionali e Print;
VISTA la Legge Regionale del 7 ottobre 1950 n. 75 - Autorizzazione di spesa per opere di propaganda in favore dei prodotti siciliani ;
VISTA la Legge Regionale del 28 giugno 1966 n. 14 - Marchio di Qualità e Propaganda dei Prodotti siciliani ;
VISTA la Legge Regionale del 9 dicembre 1980 n. 127 ed in particolare l'art. 55 - Attività Promozionale;
VISTA la Legge regionale del 21 maggio 2019 n. 7 - Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa e s.m.e i;

VISTA la dotazione finanziaria del cap. 342525 del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Assessorato delle Attività Produttive per l'esercizio finanziario 2021 associato al codice U.1.03.02.02.004 “pubblicità “

VISTO l'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di azioni di comunicazione e marketing digitale a sostegno dei sistemi produttivi regionali per l'anno 2021;

VISTA la circolare 11 del 1/07/2021 avente a oggetto l' art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 con la quale, al fine di dare uniformità alla stesura dei provvedimenti, si invitano gli uffici dell'Amministrazione regionale ad indicare in calce ai provvedimenti la dicitura: “ il presente atto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9”;

RITENUTO, per quanto esplicitato in premessa, su proposta del Servizio 4, di dovere approvare il sopra citato avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto in conformità a quanto previsto all'art. 12 della legge 7/08/1990 n. 241 ed all'art. 5 del D.Lgs. n. 123/98 per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno dei sistemi produttivi regionali per l'anno 2021,

su proposta del Servizio 4S “Internazionalizzazione, Attività promozionale e PRINT”

DECRETA

Art. 1

E' approvato l'avviso pubblico in conformità a quanto previsto all'art. 12 della legge 7/08/1990 n. 241 ed all'art. 5 del D.Lgs. n. 123/98 per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno dei sistemi produttivi regionali per l'anno 2021, che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria all'avviso approvato con il precedente articolo, è prenotato l'impegno della somma di € 1.200.000,00 a valere sul capitolo di spesa 342525 del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Assessorato delle Attività Produttive per l'esercizio finanziario 2021 associato al codice U.1.03.02.02.004 “pubblicità “.

Il presente atto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9” e sarà pubblicato sul portale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 26 e 27 del Dlgs n. 33/2013.

Palermo, 09/09/2021

Il Dirigente del Servizio
Anna Gullotto



Documento firmato da:
ANNA CONCETTA GULLOTTO
07.09.2021 10:46:54 UTC



IL DIRIGENTE GENERALE
Carmelo Frittitta



Documento firmato da:
CARMELO FRITTITTA
09.09.2021 08:36:37 UTC

REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Servizio 4.S "Internazionalizzazione, Attività Promozionale e Print"

Avviso pubblico per la concessione di contributi in conformità all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed all'art. 5 del D.Lgs n. 123/98 per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno dei sistemi produttivi regionali per l'anno 2021

AVVISO " SICILIA IN DIGITALE "

AGEVOLAZIONI PER AZIONI DI COMUNICAZIONE E MARKETING DIGITALE

Art. 1 - FINALITÀ

Il periodo di nuova normalità " new normal " scaturito dalla crisi COVID – 19, ha incrementato la digitalizzazione del processo di acquisto del consumatore. Da marzo 2020 gli acquisti sul web hanno avuto una forte accelerazione. Questo fenomeno, unito alla crisi che sta investendo numerosi settori merceologici e con essi le imprese che li rappresentano sta orientando le stesse a delineare o riformulare nuove strategie di marketing finalizzate a rafforzare e/o valorizzare la promozione dei prodotti siciliani , attraverso azioni di marketing digitale e attività connesse.

In tale contesto appare evidente la necessità e l'esigenza di incrementare e migliorare il livello di digitalizzazione delle imprese, con particolare riferimento al panorama produttivo regionale delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) che promuovono e valorizzano i prodotti siciliani .

L'Assessorato Regionale alle Attività Produttive, in coerenza anche con le recenti linee di indirizzo strategico adottate in ambito nazionale in tema di promozione della digitalizzazione , con il presente avviso intende sostenere le MPMI contribuendo

- alla diffusione della cultura digitale
- all'innalzamento del livello di consapevolezza delle imprese sulle opportunità offerte dal digitale e sui vantaggi;
- all'adozione di interventi di digitalizzazione finalizzati all'implementazione di azioni di comunicazione e marketing on-line

per rafforzare e migliorare le performance aziendali.

ART.2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale n. 75/50 che autorizza L'Assessore alle Attività produttive a prendere le iniziative più idonee per lo sviluppo della propaganda dei prodotti siciliani;

PRINT Sicilia (Programma regionale per l'internazionalizzazione) approvato con delibera di Giunta n. 290 del 9/08/2016

PIANO D'AZIONE del Print approvato con delibera di Giunta n. 192 del 16/05/2019;

Reg. U.E. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti " de minimis " ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione) , 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di impresa unica) , 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Raccomandazione U.E. 2003/361/CE relativa alla definizione di micro, piccole e medie imprese;
Reg. U.E. n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento – allegato 1 articolo 1;
d.lgs 123/1998 art. 5 – procedura valutativa a sportello;
D.lgs 127/2015 - art. 1 sulla fatturazione elettronica;
Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale.”;
Legge regionale n. 10 del 15 aprile 2021 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”;

Art. 3 - DEFINIZIONI/GLOSSARIO

Ai fini del presente avviso sono adottate le seguenti definizioni:

M PMI : micro/piccole e medie imprese così come definite dalla Commissione Europea, con la raccomandazione n. 2003/361/CE;

CODICE ATECO : attività economiche. Classificazione delle attività economiche adottata dall’istituto Nazionale di Statistica Italiano (ISTAT);

IMPRESA BENEFICIARIA : impresa a cui è concesso il contributo a fondo perduto ;

SPESA AMMISSIBILE : costo totale dell’attività da realizzare comprensiva della quota pubblica e privata al netto dell’IVA;

CUP : codice unico di progetto che identifica un progetto d’investimento pubblico;

PRINT: Programma Regionale d’Internazionalizzazione della Regione Siciliana approvato con delibera di Giunta n. 290 del 9/08/2016 – strumento di rilevanza strategica che definisce gli orientamenti, le strategie e i piani programmatici in materia internazionale;

PIANO D’AZIONE del PRINT : strumento attuativo del PRINT;

DE MINIMIS : aiuti di piccola entità che possono essere concessi alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza. L’importo totale massimo degli aiuti ottenuti da un’impresa non può superare nell’arco di 3 esercizi finanziari (l’esercizio finanziario in cui l’aiuto è concesso più i due precedenti) , i 200.000 euro;

REGOLAMENTO GBER: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17/06/2014, modificato dal regolamento (UE) 2017/1084 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

IMPRESA UNICA : l’insieme delle imprese fra le quali esiste , ai sensi dell’art. 2, paragrafo 3 del regolamento (UE) 1407/2013 almeno una delle seguenti relazioni:

- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui ai precedenti punti per il tramite di una o più altre imprese, sono anch’esse considerate una *impresa unica*;

RNA : Registro Nazionale Aiuti di stato;

PRODOTTO SICILIANO : bene o servizio di cui sia realizzata, in Sicilia, almeno una fase del processo produttivo destinato a soddisfare un determinato target di mercato.

PROCESSO PRODUTTIVO : il processo di produzione che implica l'utilizzo di risorse umane, materie prime, dotazioni tecnologiche, attrezzature e informazioni in Sicilia ;

UNITA' LOCALE : la struttura dotata di autonomia tecnica, organizzativa , gestionale e funzionale

TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA' : data dell'ultimo titolo di spesa riferito alle attività oggetto di finanziamento pubblico.

Art. 4 - RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessivamente stanziata con il presente avviso ammonta a € 1.200.000,00 e graverà sul capitolo di spesa 342525 del Bilancio della Regione Siciliana. Saranno finanziate le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande ammesse ma non finanziabili potranno essere agevolate nel caso in cui si liberino risorse in seguito a rinunce o revocche o nel caso in cui si proceda al rifinanziamento del presente avviso.

Art. 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Sono agevolabili, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto le spese sostenute per:

- l'acquisizione di consulenze e servizi in materia di utilizzo di strumenti e canali digitali per la comunicazione e il marketing digitale ;
- l'acquisizione di soluzioni tecnologiche, software, strumenti di analisi , servizi digitali a supporto delle azioni di comunicazione e marketing digitale.

Potrà essere ammessa a finanziamento per ciascuna impresa solamente una domanda di contributo.

Art. 6 - REGIME D'AIUTO

Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.

Art. 7 - SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO e REQUISITI

Possono beneficiare del contributo pubblico previsto dal presente avviso le ditte individuali, le società di capitali, le società di persone, le società cooperative , i consorzi che alla data di presentazione della domanda e fino alla erogazione del contributo pubblico:

- rientrino nella definizione di MPMI di cui alla raccomandazione U.E. n. 2003/361/CE e dell'allegato 1 – art. 1 del reg. U.E. 651/2014;
- che nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, non abbiano ricevuto contributi pubblici, il cui valore complessivo sia superiore ai massimali previsti per l'impresa unica dal Regolamento " de minimis";
- siano iscritte al Registro delle imprese e attive con sede legale e/o operativa in Sicilia alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- realizzino prodotti siciliani in una unità locale con sede in Sicilia;
- si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non siano sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- siano in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);

- i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non sono stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16;
- siano in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali ed in possesso di DURC regolare rilasciato da INPS/INAIL ovvero che non siano in possesso di DURC in quanto non hanno dipendenti

Sono escluse dalle agevolazioni del presente avviso le MPMI che, ai sensi del regolamento GBER e del regolamento "de minimis", operino nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all' Allegato 1 del Trattato U.E.

Art. 8 TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI, DECORRENZA, TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Con il presente avviso si finanziano le spese seguenti :

- a) consulenze e servizi finalizzati a creare o migliorare la qualità del sito web, sotto il profilo contenutistico e grafico, e le sue prestazioni;
- b) azioni di comunicazione/ marketing on – line sul web e/o sui canali social, incluse le eventuali traduzioni dei testi connesse alle azioni virtuali;
- c) acquisizione di soluzioni tecnologiche digitali e strumenti di analisi strettamente collegati alle azioni di comunicazione e marketing on-line.

In allegato all'Avviso (Allegato 1) è presente l'elenco dettagliato delle spese ammissibili.

Per le spese di cui ai punti a) b) c) i servizi dovranno essere forniti da soggetti (società/liberi professionisti/lavoratori autonomi) che abbiano comprovate e specifiche competenze in informatica ed in comunicazione e marketing digitale.

Pertanto, ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'impresa beneficiaria del contributo pubblico, unitamente al preventivo di spesa, nel quale vengono dettagliate le voci di spesa ed i relativi costi, dovrà acquisire anche il curriculum vitae del soggetto (società/liberi professionisti/lavoratori autonomi) fornitore del bene/servizio dal quale rilevare le competenze ed esperienze negli ambiti di riferimento oggetto del presente avviso.

Ai fini dell'eleggibilità della spesa, sono considerate ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di cui all'art.11.

Le attività previste dovranno essere ultimate entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul sito del Dipartimento regionale per le Attività Produttive del provvedimento di concessione del contributo pubblico.

Non costituiscono spese ammissibili ai fini del presente avviso:

- l'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata;
- le spese sostenute in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione all'avviso;
- le spese pagate in contanti, con bancomat, carta di credito, assegni bancari;
- le spese non conformi al presente avviso;
- le spese non rendicontate e pagate in conformità a quanto previsto dal presente avviso.

Art. 9 INTENSITÀ DELL'AIUTO – SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

L'agevolazione concedibile consiste in un contributo a fondo perduto sulle spese sostenute e ritenute ammissibili , di cui all'art. 8 .

Le spese massime ammissibili a finanziamento non potranno superare € 10.000 (IVA esclusa) e non potranno essere inferiori a € 5.000 (IVA esclusa).

Il contributo concesso a fondo perduto è pari :

al 70% delle spese ammissibili per le voci di cui alle lettere a) e b) dell'art. 8 del presente Avviso all' 85% delle spese ammissibili per le voci di cui alla lettera c) dell'art. 8 del sopra citato Avviso

Il contributo concesso non è cumulabile con altre agevolazioni per le stesse iniziative e le stesse spese.

ART. 10 GESTIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo a fondo perduto sono curati direttamente dall'Amministrazione Regionale, per il tramite del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive – Servizio 4.S “ Internazionalizzazione, Attività Promozionale e PRINT”.

L'aiuto è concesso con procedura a sportello, ai sensi dell'art. 5 del dlgs. 123/1998, sulla base degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 11, tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili previste dal presente Avviso.

Art. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

A pena di esclusione, le richieste di agevolazione , dovranno essere trasmesse all' Assessorato Regionale delle Attività Produttive – Dipartimento delle Attività Produttive – Servizio 4. S “ Internazionalizzazione, Attività Promozionale e PRINT” di Palermo, esclusivamente in modalità digitale, con firma digitale, all'indirizzo web <https://sportelloincentivi.regione.sicilia.it> dalle ore 10,00 del 30/09/2021 alle ore 17,00 del 20/10/2021.

Vengono automaticamente escluse le richieste inviate prima e dopo tali termini. Non vengono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

La richiesta è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta , redatta su apposito modello (Allegato 2) compilata in tutte le sue parti dal legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà essere corredata da una relazione descrittiva (Allegato 3) con l'indicazione delle attività che si prevedono di realizzare e quale risultati si intendono raggiungere.

La richiesta dovrà indicare un unico indirizzo pec presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Art. 12 AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute entro i termini previsti dal presente avviso saranno valutate in applicazione a quanto previsto dal D.lgs 123/1998 art. 5 comma 3, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Servizio 4S.“Internazionalizzazione, Attività Promozionale e PRINT” procede, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, alla verifica dei requisiti e all'istruttoria delle domande di agevolazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- regolarità e completezza dei dati
- sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati
- coerenza delle attività proposte con le finalità dell'avviso

- congruità dei costi delle spese ammissibili

La Regione successivamente, pubblica appositi provvedimenti anche cumulativi di concessione dei contributi riportante gli obblighi delle imprese ammesse ivi compreso quello di consentire i controlli e le verifiche di pertinenza della Regione.

La pubblicazione sul sito della Regione del provvedimento costituisce formale comunicazione alle imprese dell'esito connesso alle richieste di contributo.

E' altresì pubblicato il provvedimento cumulativo di non ammissione, riportante le motivazioni di non accesso al contributo.

Art. 13 - PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il termine massimo di 45 giorni di ultimazione di tutte le attività ammesse, l'impresa beneficiaria dovrà richiedere all'Amministrazione regionale l'erogazione del contributo pubblico. L'erogazione è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal presente Avviso e avviene solo dopo l'invio telematico della rendicontazione all'indirizzo web <https://sportelloincentivi.regione.sicilia.it>. La richiesta di erogazione del contributo pubblico, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa, (Allegato. 4) dovrà essere corredata da:

1. relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti. La relazione è redatta sulla base dello schema (Allegato 5);
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle spese sostenute, con tutti i dati per la loro individuazione nonché gli estremi identificativi del pagamento (Allegato 6) ;
3. fatture elettroniche in cui siano chiaramente indicati: il CUP, la dicitura: "spesa sostenuta a valere sull'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del ____ " , l'oggetto della prestazione o della fornitura con le singole voci di spesa;
4. copie degli estratti conto corrente e bonifici dai quali rilevare la tracciabilità e la riconducibilità ai titoli di spesa a cui si riferiscono i pagamenti .

L'erogazione del contributo sarà subordinata anche alla verifica della regolarità contributiva (DURC) ed altresì alla verifica da parte della P.A. circa l'insussistenza di inadempienze, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, per pagamenti superiori a euro 5 mila.

Art. 14 - CONTROLLI E REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

La Regione effettua controlli, anche a campione, in relazione alle dichiarazioni e informazioni prodotte rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000. Relativamente alle attività di controllo sopra indicate, i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e non ostacolare le attività di controllo da parte della Regione, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi originali relativi alle spese ammesse a contributo.

Il provvedimento di concessione è revocato qualora, anche a seguito di verifica e controlli, si presentino le seguenti situazioni :

- dichiarazioni mendaci;
- spese non conformi a quelle ammesse a contributo;
- mancata presentazione della rendicontazione di spesa e della documentazione a corredo, nei tempi previsti dal presente avviso;
- rendicontazione della spesa e modalità di pagamento non conformi alle disposizioni del presente avviso;

- rinuncia del beneficiario al contributo concesso;

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 4S. “Internazionalizzazione, Attività Promozionale e Print “ del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive.

Indirizzo e-mail : internazionalizzazione.ap@regione.sicilia.it

Art. 16 INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO, ACCESSO AGLI ATTI E MODALITA' DI RICORSO

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 di cui al presente Avviso, la Regione provvede alla relativa pubblicazione su “Amministrazione Trasparente” secondo le disposizioni del responsabile del Procedimento, nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Dlgs 33/2013.

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge regionale n. 7/2019 e successive modificazioni, il responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio 4S. “Internazionalizzazione, Attività Promozionale e Print “ .

Avverso i provvedimenti di cui al presente Avviso sono ammessi:

- richiesta di riesame ai sensi della legge regionale n. 7/2019;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale (T.A.R.) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione , rispettivamente entro sessanta e 120 giorni dalla notifica.

Art. 17 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.Lgs 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione alla quale si partecipa e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- a) il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- b) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- c) il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- d) il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- e) il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);

f) il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Assessorato regionale delle Attività Produttive. Il DPO (Data Protection Officer) è l'ing. Sebastiano Lio.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Il Dirigente del Servizio 4
Anna Gullotto



Documento firmato da:
ANNA CONCETTA GULLOTTO
08.09.2021 11:30:21 UTC

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta



Documento firmato da:
CARMELO FRITTITTA
09.09.2021 08:34:53 UTC

ALLEGATI

allegato 1 - elenco spese ammissibili;
allegato 2 – richiesta di agevolazione ;
allegato 3 - schema di relazione sulle attività da realizzare;
allegato 4 - richiesta di erogazione del contributo;
allegato 5 - schema relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.
allegato 6 – DSAN in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle spese sostenute, con tutti i dati per la loro individuazione nonché gli estremi identificativi del pagamento